



Approvato dal Senato Accademico nella seduta n.9 del 23/10/2025;
Approvato dal Consiglio dell'Università (CDU) nella seduta n.10 del 31/10/2025.
Emanato con Decreto Rettorale n.57/2025 del 4/11/2025

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DELLA COMPONENTE RETRIBUTIVA AGGIUNTIVA DI RISULTATO E DEGLI SCATTI STIPENDIALI AI PROFESSORI ORDINARI E ASSOCIATI

TITOLO I – COMPONENTE RETRIBUTIVA AGGIUNTIVA DI RISULTATO (art. 4, comma 5, DD 27/2025)

Art. 1 – Oggetto

Il presente Titolo disciplina le condizioni per l'attribuzione della componente retributiva aggiuntiva di risultato prevista per i professori universitari (DOCUNI – Ordinari e Associati) a tempo pieno, secondo quanto stabilito dall'art. 4, comma 5 del Decreto Delegato 20 febbraio 2025 n.27.

Art. 2 – Requisiti

Per accedere alla componente retributiva aggiuntiva di risultato, il docente deve:

- a) essere in servizio su un PDR di DOCUNI – Ordinario o Associato a tempo pieno;
- b) aver svolto almeno 350 ore annue di attività didattica e di servizio agli studenti, come previsto dall'art. 2, comma 2 del Decreto Delegato n.27/2025;
- c) avere predisposto la Scheda di Rendicontazione Annuale relativa alle attività di Ricerca secondo le modalità definite al punto 3.2 delle Linee Guida di Ateneo Monitoraggio delle attività relative alla Ricerca;
- d) non essere stato soggetto a sanzioni disciplinari gravi o sospensioni dall'attività accademica nell'anno di riferimento;
- e) non essere stato in aspettativa o in congedo non retribuito per un periodo superiore a sei mesi nell'anno accademico.

Art. 3 – Misura della componente

La componente retributiva di risultato è assegnata annualmente, entro il limite massimo di:

- € 10.000 per i professori ordinari
- € 4.000 per i professori associati

L'importo effettivo è determinato con deliberazione del Consiglio dell'Università.

Art. 4 – Procedura

1. Il professore, a fine anno, presenta domanda scritta al proprio Dipartimento di afferenza per l'ottenimento della componente retributiva di risultato.



2. Il Dipartimento, entro la fine del mese di gennaio, presa visione del registro elettronico delle presenze e acquisita la scheda di rendicontazione annuale delle attività di ricerca di cui al punto c) articolo 2, invia l'elenco dei docenti idonei al Senato Accademico e al Consiglio dell'Università per l'approvazione.

2. Il Senato Accademico e il Consiglio dell'Università approvano l'attribuzione della componente entro fine febbraio (possibilmente entro il 15 febbraio).

3. L'Università comunica all'Ufficio Gestione del Personale l'elenco dei docenti idonei per la relativa liquidazione della componente aggiuntiva.

TITOLO II – ATTRIBUZIONE DEGLI SCATTI STIPENDIALI TRIENNALI (art. 2, comma 10, DD 27/2025)

Art. 5 – Oggetto

Il presente Titolo disciplina la procedura di valutazione triennale ai fini dell'attribuzione dello scatto stipendiale previsto dall'art. 4, comma 4 del Decreto Delegato n.27/2025.

Art. 6 – Requisiti per l'accesso alla valutazione

Possono accedere alla valutazione:

- a) i professori ordinari e associati, in servizio a tempo pieno o definito;
- b) che abbiano completato un triennio di attività accademica continuativa presso UNIRSM;
- c) che abbiano presentato la relazione triennale sulle attività svolte, ai sensi dell'art. 2, comma 9 del Decreto Delegato n.27/2025;
- d) che, per ciascuno dei tre anni, abbiano compilato e trasmesso le schede di pianificazione e rendicontazione della propria attività di ricerca secondo le modalità previste dall'articolo 3.2 delle Linee Guida di Ateneo per il monitoraggio delle attività di ricerca.
- e) che non siano stati soggetti a sanzioni disciplinari gravi o sospensioni dall'attività accademica nei tre anni di riferimento;

Art. 7 – Criteri di valutazione

Le attività da valutare, riferite al triennio, sono:

- a) Attività didattica: numero e tipologia degli insegnamenti, valutazioni degli studenti, supervisione tesi, orientamento e tutorato;
- b) Produzione scientifica: pubblicazioni, qualità editoriale, ricezione nella comunità scientifica;
- c) Attività di ricerca: coordinamento/partecipazione a progetti, finanziamenti ottenuti, collaborazioni internazionali;
- d) Terza missione: trasferimento tecnologico, impatto sociale, divulgazione scientifica;
- e) Ruoli istituzionali: incarichi accademici, organizzazione di eventi scientifici.



Art. 8 – Procedura

1. Il professore, che ha diritto all'attribuzione della nuova classe stipendiale, formula richiesta scritta al Dipartimento di afferenza.
2. Il Dipartimento, entro 60 giorni dalla ricezione della domanda, analizza e valuta la relazione triennale presentata dall'interessato e la documentazione allegata alla domanda e, sulla base di quanto indicato all'art.7, formula parere positivo o negativo da inviare al Senato Accademico.
3. Il Senato Accademico autorizza lo scatto stipendiale e lo trasmette al Consiglio dell'Università per il seguito di competenza.
4. L'Università comunica all'Ufficio Gestione del Personale il nominativo del docente che ha maturato lo scatto stipendiale, al fine della relativa regolarizzazione

Art. 9 Esito della valutazione

1. In caso di valutazione positiva, lo scatto triennale decorre dal primo giorno del mese in cui sorge il relativo diritto.
2. In caso di valutazione negativa, l'interessato può ripresentare la domanda dopo almeno un anno accademico.

San Marino lì 23/10/2025